Comune di Ostra (AN) - Arrivo
Prot. N. 0009225 del 06-08-2013
Categoria 4 Classe 1 Fascicolo

COMUNE DI OSTRA

PROVINCIA DI ANCONA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Rag. Paola Petrini

COMUNE DI OSTRA

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 06 agosto 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

L'Organo di Revisione

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 31/07/2013 e 01- 05 -06/08/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Ostra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 06 agosto 2013

IL REVISORE UNICO

Rag. Paola Petrini

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Petrini Paola, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 01.08/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 30/07/2013 con delibera n. 106 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 della Unione dei Comuni di Ostra e Ripe, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera consiliare n. 11 del 29/06/2012 dell'addizionale comunale Irpef con decorrenza dall'anno 2012;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
  - proposta di delibera del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;

- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/07/2013, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il termine previsto dalla normativa, la delibera n. 28 del 04/10/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 129.224,60
Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 99.150,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 30.074,60 il finanziamento di spese correnti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	3.252.241,59	*Titolo I:* Spese correnti	4.316.416,83
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	545.759,41	*Titolo II:* Spese in conto capitale	2.167.321,89
Titolo III: Entrate extratributarie	799.468,73		
Titolo IV. Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.091.260,99		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	92.522,84	*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	297.514,84
Titolo VI. Entrate da servizi per conto di terzi	839.000,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	839.000,00
Totale	*7.620.253,56*	*Totale*	*7.620.253,56*
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		**Disavanzo di amministrazione 2012 presunto**	
Totale complessivo entrate	7.620.253,56	***Totale complessivo spese***	7.620.253,56

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.688.730,72
spese finali (titoli I e II)	-	6.483.738,72
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	204.992,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
	Entrate titolo I	3.121.437,96	3.170.758,71	3.252.241,59
	Entrate titolo II	513.305,52	682.592,30	545.759,41
	Entrate titolo III	776.981,94	810.974,65	799.468,73
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**4.411.725,42**	**4.664.325,66**	**4.597.469,73**
(B)	Spese titolo I	4.023.395,56	4.369.833,53	4.316.416,83
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	314.438,19	346.078,53	297.514,84
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**73.891,67**	**-51.586,40**	**-16.461,94**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		30.074,60	
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	2.942,79	30.074,60	39.701,00
	-contributo per permessi di costruire	2.942,79	18.988,71	39.701,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			VIETATO
	- altre entrate (specificare)			
	iva su alienazioni		8.872,50	
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	42.895,58	125.000,00	51.736,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			
	fitti		20.000,00	20.000,00
	evasione tributaria	42.895,58	105.000,00	31.736,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**33.938,88**	**-116.437,20**	**-28.496,94**

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
	Entrate titolo IV	653.423,89	2.618.106,96	2.091.260,99
	Entrate titolo V **		92.522,84	92.522,84
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**653.423,89**	**2.710.629,80**	**2.183.783,83**
(N)	Spese titolo II	897.414,20	2.788.268,00	2.167.321,89
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	42.895,58	125.000,00	51.736,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	204.037,52	99.150,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		**0,00**	**116.437,20**	**28.496,94**

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (artt. 142-208 d.lgs.285/92)
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	*Spese previste*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	6.000	6.000
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	90.511	90.511
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo		
Per mutui	66.700	66.700

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	39.701	39.701
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	105.000	105.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	60.000	60.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente	413	413
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	**205.114**	**205.114**
Differenza		**-**

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	1.737.750	
- altre risorse	272.361	
Totale mezzi propri		**2.010.111**
Mezzi di terzi		
- mutui	66.700	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	90.511	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		**157.211**
TOTALE RISORSE		**2.167.322**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**2.167.322**

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

Non è previsto nel bilancio 2013, un avanzo di amministrazione.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Previsioni 2014	Previsioni 2015
	Entrate titolo I	3.267.841,59	3.254.841,59
	Entrate titolo II	515.937,53	483.215,24
	Entrate titolo III	845.378,73	862.178,73
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**4.629.157,85**	**4.600.235,56**
(B)	Spese titolo I	4.325.075,21	4.312.239,49
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	309.905,48	293.818,91
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**-5.822,84**	**-5.822,84**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire		VIETATO
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	VIETATO	VIETATO
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	20.000,00	20.000,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (specificare)		
	fitti	20.000,00	20.000,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**-25.822,84**	**-25.822,84**

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	previsioni 2013	previsioni 2014
	Entrate titolo IV	393.253,96	340.753,96
	Entrate titolo V **	25.822,84	25.822,84
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**419.076,80**	**366.576,80**
(N)	Spese titolo II	413.253,96	360.753,96
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	20.000,00	20.000,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		**25.822,84**	**25.822,84**

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione non ha osservazioni da fare.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici o il suo aggiornamento annuale di cui all'art. 128 del d.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/11/2011, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi dal 15/11/2012 al 14/01/2013.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione)

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.Lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Nell'elenco annuale non sono previsti interventi d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Nel programma non sono previsti interventi per opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.97 del 30/07/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 6 in data 17/07/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.
(l'art.6,comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali;
   - individuazione degli obiettivi;
   - valutazione delle risorse;
   - scelta delle opzioni;
   - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

e) per ciascun programma contiene:
   - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
   - le risorse umane da utilizzare,
   - le risorse strumentali da utilizzare;

f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
   - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
   - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
   - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
   - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
   - la programmazione del fabbisogno di personale;

h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;

i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

l) i servizi, le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, con l'affidamento a ciascuno degli obiettivi, delle risorse e dei tempi d'attuazione, saranno approvati con il piano esecutivo di gestione;

m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. **spesa corrente media 2007/2009**

anno	importo	media
2007	4.000.611,63	
2008	4.340.123,74	
2009	4.265.216,55	4.201.983,97

2. **saldo obiettivo**

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente*	obiettivo di competenza mista
2013	4.201.983,97	15,80	663.913,47
2014	4.201.983,97	15,80	663.913,47
2015	4.201.983,97	15,80	663.913,47

* Per l'anno 2013 il coefficiente è del 13% per i comuni sopra i 1.000 e fino a 5.000 abitanti e del 15,8% per i comuni sopra i 5.000 abitanti

3. **saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti (solo per comuni sopra i 5.000 abitanti)**

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	663.913,47	260.915,00	402.998,47
2014	663.913,47	0	663.913,47
2015	663.913,47	0	663.913,47

4. **saldo utile per gli anni 2013/2015**

Sulla base del DL n. 35/2013 e della richiesta di spazi finanziari per effettuare pagamenti di debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, l'ente per l'anno 2013 può usufruire di spazi finanziari per un importo di €. 322.000,00, come risulta dal DM Economia e finanze del 14 maggio 2013. Pertanto per il triennio, sulla base della programmazione annuale e pluriennale di competenza e di cassa, si prevede di conseguire un saldo utile ai fini patto così determinato:

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	4.597.469,73	4.623.157,85	4.600.235,56
spese correnti prev. impegni	4.316.416,83	4.319.075,21	4.312.239,49
differenza	281.052,90	304.082,64	287.996,07
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
saldo utile di parte corrente	281.052,90	304.082,64	287.996,07
previsione incassi titolo IV	2.000.000,00	390.000,00	340.000,00
previsione pagamenti titolo II	2.230.000,00	280.000,00	220.000,00
differenza	- 230.000,00	110.000,00	120.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
Pagamenti esclusi ex DL 35/2013	- 322.000,00	===	===
saldo utile di parte c. capitale	92.000,00	110.000,00	120.000,00
saldo utile previsto	373.052,90	414.082,64	407.996,07

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo utile previsto	Saldo obiettivo
2013	373.052,90	346.678,39
2014	414.082,64	405.998,39
2015	407.996,07	402.998,39

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie
Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I.	727.809	0	
I.C.I. recupero evasione	95.000	90.000	80.000
I.M.U. aliquota base		806.144	868.600
I.M.U. manovra comunale		125.568	95.000
Imposta comunale sulla pubblicità	16.921	20.000	16.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	73.908	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	460.000	552.000	525.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	
Imposta di scopo per OO.PP.	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	**1.373.637**	**1.593.712**	**1.584.600**
TOSAP	35.256	28.000	30.000
Tassa rifiuti solidi urbani	553.641	597.000	0
Tributo Provinciale TARES		0	35.082
Recupero evasione tassa rifiuti	30.000	15.000	10.000
TARES - quota rifiuti			703.759
Categoria 2: Tasse	**618.897**	**640.000**	**778.842**
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.216	15.000	13.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	738.176	922.047	0
Fondo di solidarietà comunale			875.800
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	754.392	937.047	888.800
Totale entrate tributarie	**2.746.926**	**3.170.759**	**3.252.242**

Imposta municipale propria

Il gettito dell'Imposta municipale propria conseguito nell'anno 2012 ammonta a € 1.598.186, così distinto:

VOCE	Quota comune	Quota Stato	TOTALE
Abitazione principale e pertinenze	€ 194.937,19	===	€ 194.937,19
Altri fabbricati (compreso il gruppo D)	€ 693.534,14	€ 532.945,36	€ 1.226.479,50
Terreni agricoli	€ 7.022,67	€ 6.488,60	€ 13.511,27
Aree edificabili	€ 73.193,89	€ 71.206,89	€ 144.400,78
Fabbricati rurali strumentali	€ 26.899,16	===	€ 26.899,16
TOTALE	€ 995.587,05	€ 610.640,85	€ 1.606.227,90

Il gettito convenzionale stimato dal Mef ammonta a € 992.445, con una variazione *in meno* rispetto agli incassi di € 3.142 (pari allo 0,32% del gettito stimato)

Per il 2013 in relazione all'imposta municipale propria ricordiamo:
a) l'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 201/2011 (L. n. 214/2011) in base al quale il moltiplicatore dei fabbricati di categoria D (esclusi i D/5) passa da 60 a 65;
b) la legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) la quale ha previsto, limitatamente all'anno 2013 e 2014:

- l'abolizione della quota di riserva a favore dello Stato prevista dall'articolo 13, comma 13, del decreto legge n. 201/2011;
- la devoluzione dell'intero gettito dell'imposta a favore dei comuni, ad eccezione degli immobili appartenenti al gruppo catastale D;
- per gli immobili del gruppo catastale D, ivi compresi i fabbricati rurali strumentali, l'IMU sarà versata allo Stato per l'aliquota corrispondente alla base (0,76% e 0,20%). Ai comuni sarà versata l'imposta corrispondente all'aliquota maggiorata;

c) il decreto legge n. 54/2013 (art. 1) che, in attesa di una revisione della disciplina della tassazione immobiliare, ha sospeso il versamento della prima rata di giugno dell'IMU dovuta sull'abitazione principale e pertinenze e sui terreni agricoli.

Sulla base della nuova normativa, il gettito IMU previsto per l'anno 2013 risulta così ripartito:

VOCE	Quota comune	Quota Stato	TOTALE
Abitazione principale e pertinenze	€ 195.000,00	===	€ 195.000,00
Fabbricati gruppo D (da D/1 a D/9)	€ 65.000,00	€ 382.000,00	€ 447.000,00
Fabbricati rurali strumentali (D/10)	===	€ 27.000,00	€ 27.000,00
Altri fabbricati	€ 848.600,00	===	€ 848.600,00
Terreni agricoli	€ 13.000,00	===	€ 13.000,00
Aree edificabili	€ 165.000,00	===	€ 165.000,00
TOTALE	€ 1.286.600,00	€ 409.000,00	€ 1.695.600,00
Variazione +/- su 2012	€ 291.012,95	-€ 201.640,85	€ 89.372,10

Detrazione per alimentazione F.S.C.	- 323.000,00
Gettito IMU netto a bilancio	**€ 963.600,00**

Le aliquote fissate per l'anno 2013:
€ sono variate rispetto alle aliquote 2012. Le nuove aliquote risultano essere le seguenti:

Aliquota per abitazione principale e pertinenze	0,46 %
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%
Aliquota per immobili adibiti ad uso abitativo e relative pertinenze non abitazione principale	0,96 %
Aliquota per aree fabbricabili e terreni	0,86 %
Aliquota per altri immobili non ricompresi nelle categorie Impositive sopra indicate	0,88 %

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2013 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 963.600,00, con un ulteriore aumento rispetto al gettito spettante al comune di €. 95.000,00

ICI – Recupero evasione
Il gettito derivante dall'attività di controllo è previsto in € 80.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 19 del 29/06/2012, ha disposto l'applicazione dell' addizionale Irpef a decorrere dall'anno 2012 nella misura del 0,8%. Il gettito è previsto in € 525.00,00 tenendo conto dei seguenti elementi: *(numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze)*

Imposta di scopo
L'ente non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/206 alcuna imposta di scopo.

T.A.R.E.S.
Con delibera di Consiglio Comunale n. 10 in data 03/07/2013 è stato approvato il piano finanziario e determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti da coprire integralmente con il gettito del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi istituito dall'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011 (L. n. 214/2011).

Il gettito della TARES – Quota rifiuti previsto in € 703.759,19 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	675,00
CC- Costi comuni	€	269,00
CK - Costi d'uso del capitale	€	67,48
Minori entrate per riduzioni	€	65,00
Agevolazioni	€	42,00
Contributo Comune per agevolazioni	-€	42,00
Totale costi	**€**	**1.076,48**

Riduzione RD ut. Domestiche	€	16,00

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI			
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	135.454,00	
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	108.249,00	
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	202.581,01	
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	68.791,88	
Riduzioni parte variabile	€	-	
Totale	**€**	**515.075,89**	**73,19%**

COSTI FISSI			
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	73.973,02	
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	35.698,43	
CGG - Costi Generali di Gestione	€	27.322,78	
CCD - Costi Comuni Diversi	€	4.560,00	
AC - Altri Costi	€	37.251,00	
Riduzioni parte fissa	€	-	
Totale parziale	**€**	**178.805,23**	
CK - Costi d'uso del capitale	€	9.878,07	
Totale	**€**	**188.683,30**	**26,81%**

Totale fissi + variabili	**€**	**703.759,19**	**100,00%**

TARSU – Recupero evasione
Il gettito derivante dall'attività di controllo è previsto in € 10.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 30.000,00 con delibera n. 103 del 30/07/2013.

Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012) ha previsto, per il 2013 e 2014, la sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna con il Fondo di solidarietà comunale. Tale fondo viene quantificato sulla base:

VOCE		IMPORTO
RISORSE 2012		**935.000**
Variazioni		
a) delle spettanze comunque attribuite all'ente nell'anno 2012;	935.000	
b) della variazione connessa alla modifica del riparto del gettito IMU, analizzata sopra;	803.500	
c) delle riduzioni delle risorse connesse ai tagli della *spending review* (art. 16, comma 7, del decreto legge n. 95/2012);	182.000	
d) delle riduzioni connesse ai tagli dei costi della politica previsti dalla legge n. 191/2009 (per i soli enti interessati nel 2013 o anni successivi dal rinnovo degli organi amministrativi);		
e) dal recupero della mancata riduzione operata nel 2012 per effetto dell'articolo 16, comma 6, del d.L. n. 95/2012, nel caso in cui l'ente, soggetto a patto, non abbia utilizzato le risorse per l'estinzione anticipata di mutui;		
f) da altri recuperi di somme a debito dovute dal comune allo Stato.	680.700	
TOTALE VARIAZIONI +		**875.800**
RISORSE 2013		**875.800**

Sulla base delle disposizioni normative sopra indicate, il Fondo di solidarietà comunale è stato stimato in €. 875.800,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:
- al piano regolatore;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013
148.180,26	171,169,51	196.500,00	173.000,00

Non sono previste opere a scomputo di oneri nella relazione previsionale e programmatica.

L'articolo 10, comma 4-*ter*, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in L. n. 64/2013), modificando l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, ha dato la possibilità agli enti locali, fino a tutto il 31 dicembre 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 €. 34.547,76 pari al 23,31% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 €. 2. 942,79 pari al 1,72% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 €. 2.008,66 pari al 1,02% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 €. 39.701,00 pari al 22,95% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Per l'anno 2015 non è possibile destinare i proventi dell'attività edilizia per il finanziamento di spese correnti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I.	110.031,09	95.000,00	90.000,00	80.000,00	80.000,00	87.000,00
T.A.R.S.U.	13.489,98	30.000,00	15.000,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Relativamente ai trasferimenti non fiscalizzati provenienti dallo Stato in bilancio sono previsti:

1. contributo sviluppo investimenti €. 78.283,71
2. Mobilità del personale €. 19.857,69
3. Rimborso oneri visite fiscali dipendenti €. 507,00

Le previsioni sono state quantificate sulla base delle spettanze 2012 e, per il contributo sviluppo investimenti, sulla base dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2013.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 6.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/proventi prev. 2013	*Spese/costi prev. 2013*	*% di copertura 2013*
Asilo nido	117.000,00	201.658,60	58,02
Impianti sportivi	12.000,00	47.359,19	25,34
Mense scolastiche	122.000,00	196.009,22	62,24
Stabilimenti balneari	10.000,00	24.609,87	40,63
Pesa pubblica	-	452,10	-
Teatro, musei, pinacoteche, gallerie e mostre	1.500,00	24.701,67	6,07
Illuminazione votiva	44.000,00	47.140,65	93,34
Altri servizi	16.500,00	94.861,50	17,39
Totale	**323.000,00**	**636.792,80**	**37,88**

L'organo esecutivo con deliberazione n. 102 del 30/07/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,88 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare alcune tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il servizio è stato trasferito da anni all'Unione dei Comuni di Ostra e Ripe.

Utilizzo plusvalenze

La legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha abrogato l'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e l'art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003. Pertanto dal 2013 non è più possibile utilizzare il plusvalore derivante dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile al finanziamento delle spese per rimborso di prestiti ovvero delle spese correnti aventi natura non ripetitiva.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 10.000,00 per dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) A.S.A. CORINALDO

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.190.479	1.124.652	1.105.290	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	171.963	205.048	194.566	-5%
03 - Prestazioni di servizi	1.784.615	2.128.516	2.055.795	-3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	21.618	36.600	96.800	164%
05 - Trasferimenti	573.792	589.100	583.399	-1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	177.821	164.159	135.957	-17%
07 - Imposte e tasse	89.290	120.330	117.405	-2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	13.818	413	413	
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		1.000	1.000	
11 - Fondo di riserva		14	25.791	181909%
Totale spese correnti	**4.023.396**	**4.369.834**	**4.316.417**	-1,22%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.105.290,45 riferita a n. 30 dipendenti, pari a € 36.843,01 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2013 al 2015 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per il singolo dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.L 78/2010.

Limitazione spese di personale
Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	1.530.125,78
2011	1.486.023,28
2012	1.482.795,63
2013	1.456.744,44
2014	1.456.744,44
2015	1.456.744,44

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:
- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*
- *i corsi di formazione*
- *le spese per conto di altri enti*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.155.479	1.124.652	1.105.290
intervento 03	59.833	59.039	65.828
irap	83.247	80.506	76.985
altre da specificare	274.961	255.650	266.514
Totale spese di personale	1.573.519	1.519.848	1.514.618
spese escluse	87.496	37.052	57.874
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	1.486.023	1.482.796	1.456.744
spese correnti	4.023.396	4.369.834	4.316.417
incidenza sulle spese correnti	36,93	33,93	33,75

Limitazione trattamento accessorio
L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.
(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura,mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/2008)
Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rispetta quanto previsto dal regolamento uffici e servizi, come approvato con atto di Giunta n. 62 del 24/05/2008 e successivi aggiornamenti.
I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti d'incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2012 è stato contenuto nella misura del 3,8 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 413,17 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa per fitti figurativi.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 1.000,00 in misura *superiore* al 25%, in quanto non vi sono residui attivi iscritti al titolo I e III delle entrate aventi anzianità superiore a cinque anni, come previsto dall'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario di € 25.790,65 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,60 % delle spese correnti.

NB: nel caso in cui l'ente faccia ricorso ad anticipazione di cassa ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, la quota minima del fondo di riserva è elevata allo 0,45%.

Metà della quota minima deve essere riservata per eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile con quota a carico del Comune.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.167.321,89, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 66.700,00 così distinto:

- euro 66.700,00 con devoluzione di mutui

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	*Euro*	4.411.725
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	*Euro*	264.703,53
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	135.957
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	128.747

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	135.956,70	123.564,07	110.616,50
% su entrate correnti	4.411.725,42	4.550.267,13	4.597.469,73
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

In merito si osserva il rispetto delle normative vigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 135.956,70, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	4.091.464	3.713.415	3.398.977	3.251.464	2.670.532	2.386.449
nuovi prestiti	-		172.743			
prestiti rimborsati	378.049	314.438	275.107	271.692	284.083	267.996
estinzioni anticipate e quota ammortizzata	-		45.149	309.240		
totale fine anno	**3.713.415**	**3.398.977**	**3.251.464**	**2.670.532**	**2.386.449**	**2.118.453**
abitanti al 31/12	6837	6870	6889	6889	6889	6889
debito medio per abitant	543,14	494,76	471,98	387,65	346,41	307,51

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, nulla da rilevare.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	202.518	117.821	134.957	135.957	123.564	110.617
quota capitale	378.049	314.438	275.107	271.692	284.083	267.996
totale fine anno	**580.567**	**432.259**	**410.063**	**407.649**	**407.647**	**378.613**

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	4.550.267
Anticipazione di cassa	*Euro*	25.823
Percentuale	*0,57%*	

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI
L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING
L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nel bilancio pluriennale. La mancata indicazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e per la verifica della coerenza, attendibilità e congruità della previsioni deve essere evidenziata nella parte " osservazioni e suggerimenti")

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 *(l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	*Previsione 2013*	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Totale triennio*
Titolo I	3.252.242	3.267.842	3.254.842	9.774.925
Titolo II	545.759	515.938	483.215	1.544.912
Titolo III	799.469	845.379	862.179	2.507.026
Titolo IV	2.091.261	393.254	340.754	2.825.269
Titolo V	92.523	25.823	25.823	144.169
Somma	6.781.254	5.048.235	4.966.812	16.796.301
Avanzo presunto				
Totale	**6.781.254**	**5.048.235**	**4.966.812**	**16.796.301**

Spese	*Previsione 2013*	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Totale triennio*
Titolo I	4.316.417	4.325.075	4.312.239	12.953.732
Titolo II	2.167.322	413.254	360.754	2.941.330
Titolo III	297.515	309.905	293.819	901.239
Somma	6.781.254	5.048.235	4.966.812	16.796.301
Disavanzo presunto				
Totale	**6.781.254**	**5.048.235**	**4.966.812**	**16.796.301**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Totale triennio*
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.737.750	52.500		1.790.250
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	90.511	77.754	77.754	246.019
Trasferimenti da altri soggetti	263.000	263.000	263.000	789.000
Totale	***2.091.261***	***393.254***	***340.754***	***2.825.269***
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	66.700			66.700
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	***66.700***			***66.700***
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	**2.157.961**	**393.254**	**340.754**	**2.891.969**

In merito a tali previsioni si osserva:

a) <u>finanziamento con alienazione di beni immobili</u>
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) <u>trasferimenti di capitale</u>
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione agli atti già deliberati.

c) <u>finanziamenti con prestiti</u>
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- euro 66.700,00 con devoluzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperibili le previste risorse finanziarie.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e)Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:
- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Invita l'Amministrazione Comunale:

- ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio.

OSTRA, lì 6 agosto 2013

IL REVISORE UNICO

Rag. Paola Petrini

P7MG719909

==========
VERIFICA DOCUMENTO
==========

********** CERTIFICATO 1 **********

Rilasciato da
Stato (C): IT
Nome Comune (CN): InfoCert Firma Qualificata
Organizzazione (O): INFOCERT SPA
Unità Organizzativa (OU): Certificatore Accreditato

Firmatario
Stato (C): IT
Nome Comune (CN): Paola Petrini
Codice Fiscale: PTRPLA57C50F401Q
Organizzazione (O): NON PRESENTE
Unità Organizzativa (OU):
Cod. Ident.: 20091112101713

Validità
Rilasciato il: 12/06/2012 07.28.00
Scade il: 12/06/2015 00.00.00

Altro
Numero Seriale: 2CA384
Utilizzo Chiave: Non ripudio